

Rassegna del 19/02/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	Alla Asso Werke Sciopero, corteo e presidio per il contratto	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	«I lavoratori devono conoscere l'orario di entrata e di uscita»	...	2
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	Ponte alla Botte Lavori in corso ma niente ristori per i negozianti	...	3
Nazione Pisa-Pontedera	Biancoforno, sentenza «Il diritto all'orario»	...	4
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	Erogati dai fontanelli 10 milioni di litri	...	5
Nazione Pisa-Pontedera	Via delle Case Bianche, cedimenti e usura Il Comune riduce la velocità consentita	...	6
Nazione Pisa-Pontedera	La mostra di Strati L'arte del mosaico	...	7

Alla Asso Werke **Sciopero, corteo** **e presidio** **per il contratto**

► Sciopero con presidio alla Asso Werke di Fornacette a cominciare dalle 8,30 per la vertenza che riguarda il contratto nazionale dei metalmeccanici che, dopo mesi di trattative, non è ancora stato siglato. L'appuntamento è alla fabbrica del comune di Calcinai, ma l'appello riguarda tutte le fabbriche del settore, Piaggio compresa. La protesta è indetta da Fim Cisl, Uilm Uil e Fiom Cgil e ha come slogan una frase emblematica: «Riconquistiamo il tavolo della trattativa con il blocco dello straordinario e delle flessibilità». Da qui la decisione di effettuare 8 ore di sciopero articolato con presidi diffusi. A Fornacette, oltre alla presenza davanti alla più importante fabbrica metalmeccanica del comune, è prevista anche una manifestazione con corteo che, fatalmente, si dirigerà verso la Tosco Romagnola causando qualche problema alla circolazione in un punto della viabilità che, normalmente, è molto trafficata soprattutto la mattina. Ma è chiaro che quando si sciopera si cerca di richiamare l'attenzione anche a costo di provocare qualche disagio a chi è estraneo alla vicenda.



«I lavoratori devono conoscere l'orario di entrata e di uscita»

Sentenza del Tribunale in favore di un dipendente della Biancoforno, esulta la Cgil |

Calcinaia «Una vittoria che conferma la verità: il diritto al lavoro dignitoso». Così la Flai Cgil di Pisa rispetto a una «sentenza che ha segnato un punto di svolta» e che «celebra una vittoria storica per un lavoratore che ha lottato per anni per veder riconosciuti i propri diritti, assistito dalla Flai Cgil e rappresentato dagli avvocati Andrea Stramaccia e Gianluca Esposito». La vicenda riguarda un lavoratore della Biancoforno di Fornacette, nel comune di Calcinaia, con cui il sindacato ha in corso un confronto, spesso aspro, su orari di lavoro e condizioni per i dipendenti nella fabbrica di dolci per la grande distribuzione.

«Un lavoratore che, per troppo tempo, ha dovuto affrontare l'incertezza di un orario di lavoro mai comunicato in modo chiaro, un orario che cambiava da un giorno all'altro, con l'azienda che si limitava a inviargli un messaggio di WhatsApp per l'ingresso, senza mai rivelare l'ora di uscita – dicono dalla Cgil –. Il lavoratore poteva uscire solo quando gli veniva detto dai responsabili. Una precarietà organizzativa che ha tenuto il lavoratore nell'incertezza costante, privandolo della possibilità di pianificare la propria vita».

Ma ieri è arrivata la svolta:

«Il Tribunale di Pisa si è pronunciato con chiarezza: il lavoratore ha diritto a un orario di lavoro certo, comunicato in anticipo e rispettato dall'azienda. Il Tribunale ha confermato che un lavoratore non possa essere lasciato nell'incertezza e che ogni dipendente ha il diritto di sapere quando inizia e quando finisce la propria giornata lavorativa».

Lunga la diatriba tra Cgil e Biancoforno, accusata di aver «sempre risposto alle denunce con smentite e parole vuote, cercando di mascherare la realtà. Ma la verità non si può nascondere per sempre». E ancora: «Questa battaglia non riguarda solo lui, ma tutti i lavoratori che ogni giorno vivono le stesse condizioni di incertezza e retribuzione non adeguata per i sacrifici loro richiesti. È una vittoria che riguarda tanti, troppi, che come questo lavoratore hanno visto negati i loro diritti più elementari. La mancanza di un orario stabile e definito non è solo una questione di pratiche aziendali scorrette, ma è la negazione di un diritto fondamentale: il diritto a poter programmare la propria vita, a poter conciliare il lavoro con il proprio tempo libero, a poter pianificare un futuro».



Un corteo di sindacalisti della Cgil vicino ai cancelli della Biancoforno di Fornacette

Il caso

Al lavoratore veniva comunicato l'orario di lavoro via WhatsApp da un giorno all'altro

Soddisfazione della Flai:
«L'azienda ha sempre smentito le denunce ma questa è una svolta storica per tutti»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ponte alla Botte Lavori in corso ma niente ristori per i negozianti

Dalla Provincia riportano la risposta arrivata dal Ministero

Calcinaia Prosegue l'intervento sul Ponte della Botte a cura della Provincia di Pisa, del valore complessivo di 3,75 milioni di euro. «Lavorazioni che hanno riscontrato criticità, tra il reperimento dei materiali, la reale tipologia di intervento da mettere in pratica su una infrastruttura così imponente – dice il presidente Massimiliano Angori –. Nei giorni scorsi è stata demolita la seconda trave che a stretto giro sarà sostituita con quella nuova, e nonostante il maltempo di questi ultimi giorni le operazioni stanno andando avanti. Sono stati ultimati i lavori propedeutici alla posa in opera degli elementi di consolidamento delle selle con piastre in acciaio, già fornite in cantiere. Sono stati forniti inoltre altri tre conci di piastra ortotropa da varare».

In corso anche l'intervento di Toscana Energia per i collegamenti dei nuovi sottoservizi a monte e a valle del ponte. Nelle prossime settimane sarà fatto un nuovo punto operativo della situazione. Angori coglie l'occasione per riportare la risposta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy a cui l'ente si è rivolto con i Comuni di Calcinaia e Vicopi-

sano e la Regione per «per chiedere degli indennizzi per le attività commerciali interessate dalla chiusura alla viabilità del Ponte della Botte». Da Roma hanno scritto che «pur condividendo la necessità di un supporto diretto per compensare le perdite economiche, a oggi purtroppo non esistono strumenti agevolativi specifici a disposizione di questo Ministero che permettano l'erogazione di indennizzi diretti per i disagi descritti. Tuttavia, questo dicastero rimane pienamente disponibile per esplorare soluzioni alternative che possano supportare le imprese del territorio in questo periodo di difficoltà. In particolare, si segnalano le numerose misure incentivanti esistenti, che potrebbero rappresentare un'opportunità per le aziende locali. Tra queste, a titolo meramente esemplificativo, il Fondo di Garanzia per le Pmi, a cui le imprese locali potrebbero ricorrere per facilitare l'accesso al credito bancario; la Nuova Sabatini che agevola parte degli interessi corrisposti al sistema creditizio dalla Pmi per l'acquisto di beni strumentali alla produzione; gli Accordi per l'Innovazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I lavori al Ponte della Botte che stanno causando forti disagi alla popolazione



Calcinaia

Biancoforno, sentenza «Il diritto all'orario»

FORNACETTE

La Flai Cgil parla di «una sentenza che ha segnato un punto di svolta, una vittoria storica per un lavoratore che ha lottato per anni per veder riconosciuti i propri diritti». Così il sindacato commenta la sentenza del tribunale di Pisa che ha dato ragione a un lavoratore della Biancoforno, azienda dolciaria di Fornacette, assistito dal sindacato e rappresentato dagli avvocati Andrea Stramaccia e Gianluca Esposito. «Il tribunale - viene sottolineato in una nota - si è pronunciato con chiarezza -: il lavoratore ha diritto a un orario di lavoro certo, comunicato in anticipo e rispettato dall'azienda; ogni dipendente ha il diritto di sapere quando inizia e quando finisce la propria giornata lavorativa».

La Flai ricorda come la battaglia del dipendente (ora non più in azienda) andasse, appunto, avanti da anni: «Per troppo tempo, ha dovuto affrontare l'incertezza di un orario di lavoro mai comunicato in modo chiaro, che cambiava da un giorno all'altro, con l'azienda che si limitava a inviargli un messaggio di Whatsapp per l'ingresso, senza mai rivelare l'ora di uscita». «La Biancoforno ha sempre risposto alle denunce della Cgil - si legge nella nota - con smentite e parole vuote. Ma la verità non si può nascondere per sempre». Fra Cgil e Biancoforno è in corso da anni un braccio di ferro proprio sull'orario di lavoro.

«**La mancanza** di un orario stabile e definito è la negazione di un diritto fondamentale - aggiunge il sindacato -: il diritto a poter programmare la propria vita, a poter conciliare il lavoro con il proprio tempo libero, a poter pianificare un futuro». «Una vittoria che conferma la verità: il diritto al lavoro dignitoso», chiosa la Flai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La Flai Cigl
interviene sulla
sentenza che ha
riguardato
l'azienda
Biancoforno.
Nella foto una
manifestazione
all'ingresso**



Erogati dai fontanelli 10 milioni di litri

Il bilancio dei 37 impianti in provincia

Pisa Vanno forte i fontanelli installati da Acque che erogano gratuitamente normale acqua di rete, rendendola però "subito gradevole" dal punto di vista organolettico, grazie a un sistema di filtraggio che priva l'acqua del cloro. Uno degli elementi-chiave del progetto è quello di concorrere alla riduzione di rifiuti: meno plastica, meno consumo energetico, meno inquinamento. Nel 2024, i 37 fontanelli attivi in provincia di Pisa hanno erogato circa 10 milioni di litri d'acqua, evitando l'utilizzo di 6,5 milioni di bottiglie usa-e-getta, per un equivalente di 227 tonnellate di plastica e di 1.625 tonnellate di Co2 altrimenti emesse in ambiente. Rispetto all'acquisto di acqua in bottiglia, i fontanelli hanno permesso ai cittadini in provincia di Pisa di risparmiare 2,6 milioni di euro in totale.

«La lotta all'inquinamento di mari e corsi d'acqua - spiega il presidente di Acque, Simone Millozzi - è una delle principali sfide del nostro tempo. Come gestore idrico del Basso Valdarno, sentiamo una gran-

de responsabilità nel contribuire attivamente alla protezione del nostro territorio e del pianeta. Da ben 17 anni, i fontanelli sono una delle risposte che possiamo offrire ai cittadini in termini di buone pratiche».

Gli impianti che nel 2024 hanno ottenuto più successo sono stati quelli di Navacchio (Cascina, 604 metri cubi di li-

È stato evitato l'utilizzo di 6,5 milioni di bottiglie di plastica e le famiglie hanno risparmiato 2,6 milioni

tri d'acqua erogati in un anno), Perignano (Casciana Terme Lari, 550 mc) e Fornacette (Calcinaia, 540 mc). Molto "affollati" anche i fontanelli di Pisa-Cep, San Giuliano Terme, Pontedera e Molino d'Egola (San Miniato). Il progetto "prosegue con la realizzazione di nuovi fontanelli e con il restyling degli impianti più datati. ●



CALCINAIA

Via delle Case Bianche, cedimenti e usura Il Comune riduce la velocità consentita

Il nuovo provvedimento è già in vigore da ieri. Su via delle Case Bianche è ancora vigente il divieto di transito ai non residenti del Comune di Calcinaia. Tuttavia a causa del maggior transito di veicoli si sta verificando una forte usura del manto stradale e il cedimento parziale dei margini della banchina. Quindi per garantire la sicurezza per i residenti del Comune di Calcinaia e della circolazione stradale, e vista la necessità di salvaguardare la pubblica incolumità e l'integrità del patrimonio stradale, l'amministrazione, in accordo con la polizia locale, ha ritenuto necessario abbassare il limite massimo di velocità su via Case Bianche a 30 km/h e, conseguentemente, ha dato disposizione di apporre una segnaletica idonea ad indicare, a più intervalli, la pericolosità del tratto interessato con ulteriori cartelli di strada.



CALCINAIA

La mostra di Strati L'arte del mosaico

L'esposizione intitolata Personal sarà inaugurata il 22 febbraio alle 17

Il museo della ceramica Coccapani accoglie la mostra Personal di Saimir Strati, artista albanese detentore di 11 Guinness World Records, di cui 8 in nuove categorie, ed è considerato una delle quattro figure di spicco nel mondo del mosaico moderno. Un'occasione unica per immergersi nel mondo creativo di un maestro dell'arte contemporanea. L'inaugurazione, in programma il 22 febbraio alle 17, sarà a cura di Marilena Lombardi, mentre a seguire sarà offerta una degustazione speciale a cura di Farfury Balla. La mostra sarà visitabile fino al 16 marzo negli orari di apertura del museo o su appuntamento, contattando il museo.

